

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 02	18:30	* Roberta e Bruno Piovesan. * Olinda e Francesco Zasso. * Dino Bonesso. * Maria e Luigi De conto e fam.
Dom 03	09:00	
	10:30	* Per tutta la comunità. * Remigio Zanatta. * Sabrina ed Umberto Uliana. * Maria ed Eugenio Foltran. * Rita Uliana e Giuseppe Rovere. * Amedeo Mamprin
Mer 06	08:00	* Fernanda Casella e genitori
Gio 07	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale. * Ines ed Angelo Benetton
Ven 08	08:00	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza
Sab 09	18:30	* Angela De Marchi, Riccardo e Giovanni Rossi
Dom 10	09:00	
	10:30	* Per tutta la comunità. * Remigio Zanatta Anniversari di Matrimonio

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 02	18:45	* Maria Rosa Gallina, Scolastica Rossi, Silvio e Giovanni Rizzo
Dom 03	09:15	* Vero Tomassi. * Fam. Barbieri e Sartor. * Virgilia Salvatore ed Alfredo Veronese. * Maria, Giovanni e Lindo Boni. * Defunti fam. Danieli
	10:45	* Per tutta la comunità. * Francesca, Angelica e Vittorio Dal Negro
Mar 05	09:00	
Sab 09	18:45	* Corrado Zorzi e fam. * Stefania e Ruggero Borsato. * La famiglia e gli amici ricordano Piero Pizzolon. * Tiziano Gagno
Dom 10	09:15	* Defunti fam. Gagno e Marsano. * Pietro De Longhi e genitori. * Maria Pavan e Valentino Giacomel. * Ada ed Angelo Storgato. * Azelegio e Danilo. * Roberto Borsato
	10:45	* Per tutta la comunità. * Ringraziamento per i vivi e i defunti. * Defunti fam. Beggio e Nardi. * Olga, Antonio e Giovanni Pavanetto Anniversari di Matrimonio

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

ore 11,00 Battesimo di: Riccardo Conte, Ilenia Mufato, Febe Fardin Trentin		
Sab 02	18:30	* Bortolo Visentin. * Amabile Baseggio. * Antonella Feltrin ed Elide Rizzo. * Fam. Mufato. * Fratelli e Sorelle Bonetto. * Albino Muffato e fam. * Amelia Lazzarin. * Cesarina Santon e Giuseppe Zanatta. * Ezio ed Angelo Martini. * Alessandro Rosas
Dom 03	09:00	* Ottaviano Martini. * Zaira Sanson e Pietro Cisolotto
	10:30	* Per tutta la comunità. * Bortolo Visentin. * Vittoria Plotto e Carlo Martini
Sab 09	18:30	* Giuseppe Martini. * Roberta ed Elio Massolin e fam.
Dom 10	09:00	* Liana Marchetto. * Norina Zanatta e Bernardo Baseggio. * Daniela, Orielle e Gabriella Furlanetto. * Maria Cisolotto e Bortolo Mancherà. * Ottaviano Martini
	10:30	* Per tutta la comunità. * Aurelia Milanese e defunti fam. Francesco Giacomel. * Antonia Cisolotto. * Armando Torresan, sorelle e cognati. * Albino Morao Anniversari di Matrimonio

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (settembre):

+ Tasca Luigi	+ Lazzarin Amelia	+ Borghetto Agostino	+ Visentin Anna Maria
+ Baseggio Marcellino	+ Panziera Iolanda		

Le intenzioni per i defunti possono essere comunicate con le seguenti modalità:

- in segreteria c/o la Canonica di Paderno, dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- per telefono al numero 0422 969020
- tramite messaggio whatsapp al numero 0422 969020
- tramite mail a info@collaborazioneponzano.it



Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 03/10/2021

numero 2021/40

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno B)

DAL VANGELO SECONDO MARCO 10,2-16.

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito ad un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma all'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».



Gli presentavano dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli fra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

COMMENTI AL VANGELO

Il Vangelo di questa domenica (cfr Mc 10,2-16) ci offre la parola di Gesù sul matrimonio. Il racconto si apre con la provocazione dei farisei che chiedono a Gesù se sia lecito a un marito ripudiare la propria moglie, così come prevedeva la legge di Mosè (cfr vv. 2-4). Gesù anzitutto, con la sapienza e l'autorità che gli vengono dal Padre, ridimensiona la prescrizione mosaica dicendo: «Per la

durezza del vostro cuore egli – cioè l'antico legislatore – scrisse per voi questa norma» (v. 5). Si tratta cioè di una concessione che serve a tamponare le falle prodotte dal nostro egoismo, ma non corrisponde all'intenzione originaria del Creatore.

E qui Gesù riprende il Libro della Genesi: «Dall'inizio della creazione (Dio) li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola» (vv. 6-7). E conclude: «Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto» (v. 9). Nel progetto originario del Creatore, non c'è l'uomo che sposa una donna e, se le cose non vanno, la ripudia. No. Ci sono invece l'uomo e la donna chiamati a riconoscersi, a completarsi, ad aiutarsi a vicenda nel matrimonio.

Questo insegnamento di Gesù è molto chiaro e difende la dignità del matrimonio, come unione di amore che implica la fedeltà. Ciò che consente agli sposi di rimanere uniti nel matrimonio è un amore di donazione reciproca sostenuto dalla grazia di Cristo. Se invece prevale nei coniugi l'interesse individuale, la propria soddisfazione, allora la loro unione non potrà resistere.

Ed è la stessa pagina evangelica a ricordarci, con grande realismo, che l'uomo e la donna, chiamati a vivere l'esperienza della relazione e dell'amore, possono dolorosamente porre gesti che la mettono in crisi. Gesù non ammette tutto ciò che può portare al naufragio della relazione. Lo fa per confermare il disegno di Dio, in cui spiccano la forza e la bellezza della relazione umana. **La Chiesa, da una parte non si stanca di confermare la bellezza della famiglia come ci è stata consegnata dalla Scrittura e dalla Tradizione; nello stesso tempo, si sforza di far sentire concretamente la sua vicinanza materna a quanti vivono l'esperienza di relazioni infrante o portate avanti in maniera sofferta e faticosa.**

Il modo di agire di Dio stesso con il suo popolo infedele – cioè con noi – **ci insegna che l'amore ferito può essere sanato da Dio attraverso la misericordia e il perdono. Perciò alla Chiesa, in queste situazioni, non è chiesta subito e solo la condanna. Al contrario, di fronte a tanti dolorosi fallimenti coniugali, essa si sente chiamata a vivere la sua presenza di amore, di carità e di misericordia, per ricondurre a Dio i cuori feriti e smarriti.**

Invochiamo la Vergine Maria, perché aiuti i coniugi a vivere e rinnovare sempre la loro unione a partire dal dono originario di Dio.

(Papa Francesco)

#####

Dall'origine il Signore congiunge le vite

È lecito a un marito ripudiare la moglie? È risaputo, tutta la tradizione religiosa, avallata dalla Parola di Dio, lo legittimava: sì, è lecito. Ma Gesù prende le distanze: che cosa vi ha ordinato Mosè? Da ebreo, avrebbe dovuto dire: che cosa "ci" ha ordinato Mosè, invece marca la sua differenza. Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio. Gesù prende le distanze anche da Mosè: per la durezza del vostro cuore egli scrisse questa norma. Affermazione enorme: la legge che noi diciamo divina non sempre, non tutta riflette la volontà di Dio, talvolta è il riflesso del nostro cuore duro.

In principio non era così. A Gesù non interessa spostare avanti o indietro i paletti della morale, disciplinare la vita, ma ispirarla, accenderla, rinnovarla: il Vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione (G. Vannucci). Ci prende per mano e ci accompagna nei territori di Dio, dentro il suo sogno iniziale, sorgivo, originario; ci insegna a guardare non dal punto di vista della fine dell'amore, ma del suo inizio: *per questo l'uomo lascerà il padre e la madre, si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola.* Il sogno di Dio è i due che si cercano, i due che si trovano, i due che si amano e che diventano uno.

L'uomo non separi quello che Dio ha congiunto. Fin dal principio Dio congiunge le vite! Questo è il suo nome: "Dio congiunge", come una profezia di comunione e di legame. Fa incontrare le vite, le unisce, collante degli atomi e del cosmo. Invece il nome del suo nemico, nemico dell'amore e della vita, è esattamente l'opposto: il diavolo, cioè Colui-che-separa.

Il problema è portato alla radice: non più ripudio o no, **ma tener vivo il respiro dell'origine, impegnarsi con tutte le forze ad alimentare il sogno di Dio: proteggere e custodire gesti, pensieri, parole che hanno a loro volta la gioiosa forza di proteggere l'amore e congiungere le vite. Perché l'amore è fragile, e affamato di cure. Vero peccato non è trasgredire una norma, ma il sogno di Dio. E questo accade a monte, è una lunga tela sottile che si tesse lentamente con quei comportamenti duri o indifferenti che spengono l'amore: infedeltà, mancanza di rispetto, offesa alla dignità, essere l'uno sull'altro causa di mortificazione quotidiana, anziché di vita.**



Gesù getta le basi per la nostra libertà: il mio comportamento non è chiamato ad adeguarsi ad una legge esterna all'uomo, ma a quella norma interna che riaccende il volto, protegge il sorriso e il sogno di Dio. Allora se non ti impegni a coltivarlo, se non ricuci gli strappi, se il tuo amore negli anni si è fatto duro e aggressivo invece che dolce e umile, tu stai ripudiando il sogno di Dio, sei già adultero nel cuore.

(Ermes Ronchi -

Avvenire)

AVVISI PASTORALI

- ✓ **FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO:** Sagra a Ponzano 1,2,3 e 8,9,10 ottobre. Stand gastronomico aperto tutto i giorni dalle 18.45 e le domeniche a pranzo, è necessaria la prenotazione al numero **347 2509721** (Giada). Green Pass obbligatorio dai 12anni.
- ✓ **MERCATINO DI BENEFICENZA:** durante la Sagra del Madonna del Rosario è presente un Mercatino di beneficenza con lavori ricamati a mano dalle ricamatrici di Kutaisi - Georgia, la missione che ha visitato Don Roberto due anni fa.
- ✓ **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:** Venerdì 8 ottobre alle 20.30 in chiesa a Merlengo sono invitate tutte le coppie di sposi che si sono iscritte alle celebrazioni di domenica prossima, per vivere insieme un momento di preghiera e di ringraziamento per gli anni trascorsi insieme.
- ✓ **ADORAZIONE EUCARISTICA:** ogni giovedì a partire dal 7 ottobre dalle 9,00 alle 12,00, nella chiesa di Paderno, siamo contenti di poter riprendere l'Adorazione Eucaristica, momento forte di preghiera e comunione.
- ✓ **CATECHISMO:** Sabato 16 inizierà il Catechismo per i ragazzi della scuola primaria di primo grado con le stesse modalità dello scorso anno. Per i giorni e gli orari è possibile fare riferimento alle coordinatrici delle parrocchie: **Merlengo – Loreta 346 5993060, Paderno – Marilena 349 5357288, Ponzano – Maria Luisa 340 3070774**